



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE
Falcri Silcea
Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA
Tel. 068416336 - Fax 068416343
www.unisin.it



FALCRI silcea

COMUNICATO STAMPA

UNISIN CONFSAL A FIANCO DEI SINDACATI CONFEDERALI CONTRO IL JOBS ACT

“Il Sindacato si è accorto benissimo, e da tempo, che la disoccupazione è aumentata fortemente negli ultimi anni, passando dal 7% al 13% – afferma Emilio Contrasto, Segretario Generale di UNISIN - CONFSAL, commentando le affermazioni del Presidente del Consiglio e le scaramucce a distanza con la CGIL riunita in Congresso – e purtroppo se ne sono accorti anche migliaia di lavoratrici e lavoratori”.

“Ciò che è realmente triste – continua Contrasto – è che le politiche in tema di lavoro del Governo, stando a quanto fatto finora, continuano ad andare nella direzione di un inaccettabile aumento della precarietà, nella inconcepibile convinzione che questa sia la via per accrescere l'occupazione”. Secondo il Segretario Generale di UNISIN “siamo di fronte alla stessa impostazione culturale ed alla stessa visione neoliberista in nome delle quali si è indebolito l'art. 18, scelta che non ci risulta aver prodotto un'impennata delle assunzioni, tutt'altro”.

“Non si può accusare il Sindacato, e con esso i suoi attivisti ed i suoi iscritti, di conservatorismo per il fatto di non accettare passivamente provvedimenti che destrutturano il Mercato del Lavoro” insiste Contrasto “e perché ha la pretesa di contrattare, che è cosa ben diversa dal semplice essere ascoltati ed è una prerogativa propria della Rappresentanza dei lavoratori, i quali pagano la tessera sindacale principalmente per questo motivo”.

“L'Ufficio Studi di Unisin, coordinato dal Vice Segretario Generale, Sergio Mattiacci, ha prodotto proprio nei giorni scorsi – prosegue ancora Contrasto – un articolato documento dove sono bene evidenti i ritardi del Paese in investimenti, in infrastrutture, in ICT e negli altri fattori indispensabili a rilanciare la produttività e la competitività. Tale questione, peraltro, è da tempo sottolineata con forza e preoccupazione dagli Organismi europei, che non hanno risparmiato richiami alla Politica italiana, unica responsabile del degrado sociale in cui versa ancora il nostro Paese. Di tutto ciò, ovviamente, non può essere data responsabilità alcuna al Sindacato che, al contrario, ha spesso dovuto – da solo – confrontarsi contro le cosiddette *innovazioni governative* che sembrerebbero quasi create *ad hoc* per ampliare insicurezza e precariato”.

“Solo se, finalmente, il Governo comincerà ad adottare misure idonee ad avviare la ripresa ed a rilanciare l'economia – conclude Contrasto – assumendo al contempo provvedimenti in grado di contrastare seriamente la corruzione e l'evasione fiscale, così rendendo più snelle le procedure burocratiche e la giustizia civile si potrà avere una ripresa dell'occupazione, che deve essere però lavoro vero e non dannoso precariato”.

Roma, 8 maggio 2014